

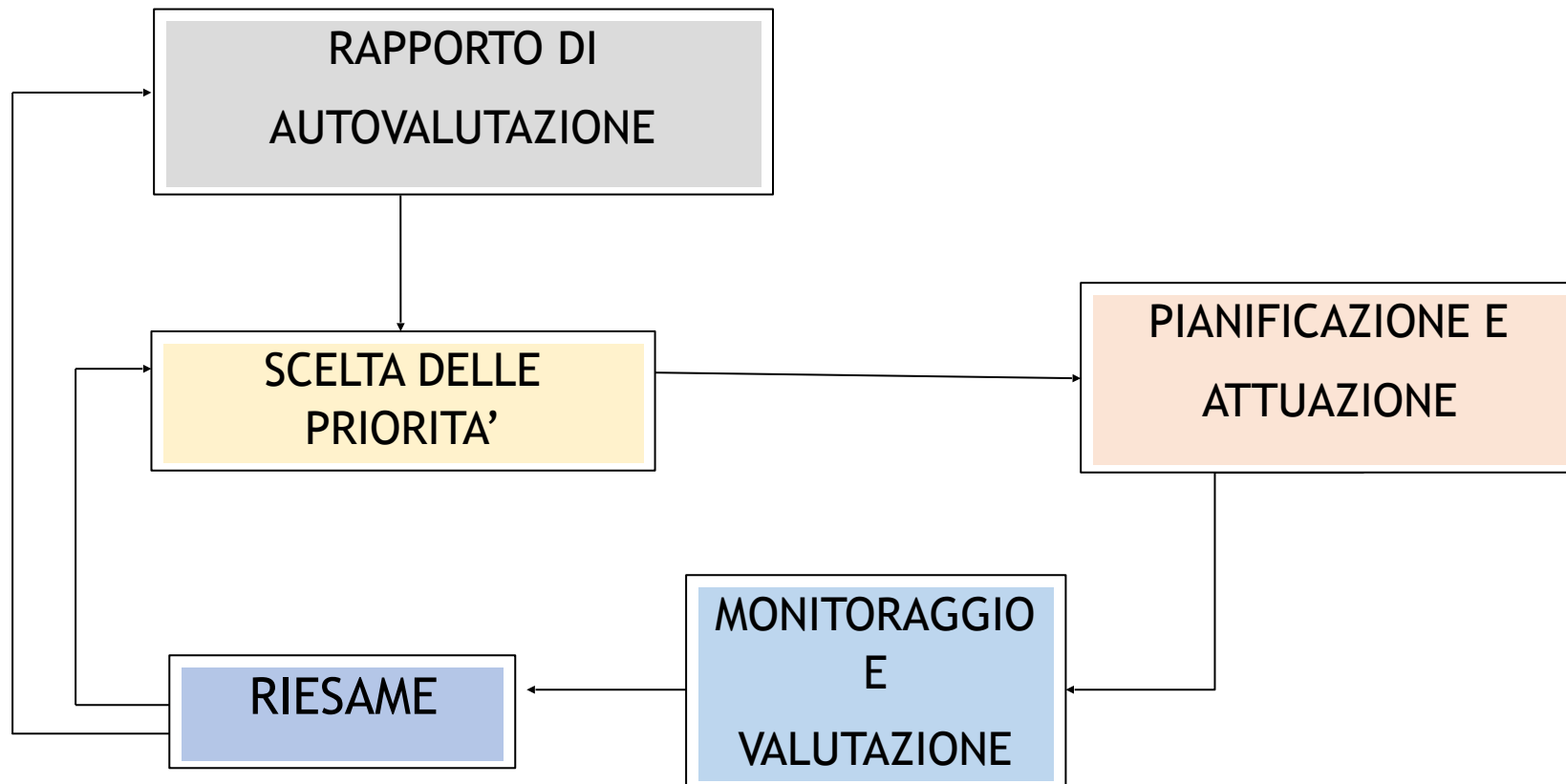
Istituto Comprensivo di CORTE FRANCA

Anno Scolastico 2016/2017

Monitoraggio del Piano di Miglioramento giugno 2017

Il piano di miglioramento è un *percorso-progetto* che, a partire dall'anno scolastico 2015/2016, tutte le scuole sono tenute a pianificare su indicazione del Ministero della Pubblica Istruzione. Tale processo coinvolge l'intera comunità scolastica e richiede capacità progettuali nella pianificazione di azioni e strategie in grado di migliorare gli standard di qualità.

Il piano di miglioramento prende il via dalle priorità individuate nel RAV.



LE PRIORITA' E GLI OBIETTIVI DI PROCESSO INDIVIDUATI NEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
1. Risultati scolastici	Migliorare le performance degli alunni in Italiano e matematica	Ridurre il numero degli alunni con insufficienza in italiano e matematica con particolare riferimento alle classi V Primaria e III Secondaria
2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Ridurre la varianza tra le classi in matematica ed italiano nel triennio di riferimento	Contenere la varianza tra le classi entro il dato medio di riferimento dell'Italia
3. Competenze chiave e di cittadinanza		
4. Risultati a distanza		

Area di processo	Obiettivi di processo	<i>Verifica degli obiettivi di miglioramento 14 giugno 2017</i>
Curricolo, progettazione e valutazione	1. Progettare un curricolo di Istituto in verticale per le competenze	Durante l'a.s si è tenuto un percorso di ricerca azione coordinato dalla formatrice Luciana Ferraboschi che ha portato all'elaborazione del curricolo per competenze disciplinari in verticale tra i due ordini di scuola.

	2. Costruire prove per classi parallele ed individuazione dei relativi criteri per la valutazione dei risultati di apprendimento	Sono state predisposte, somministrate e valutate prove per classi parallele nelle discipline di italiano e matematica. I risultati del II Q. sono in linea con i dati raccolti a fine a.s 15/16. Le prove di inglese sono state somministrate per la prima volta nel presente a.s.
	3	
	4	
Ambiente di apprendimento	1. Migliorare la dotazione tecnologica dell'Istituto: aule, laboratorio di informatica, laboratorio mobile.	Attraverso i fondi PON è stata completata la WIFI della scuola. La trasmissione dati non è ancora buona ma i problemi non dipendono dalla rete interna piuttosto dal contratto di fonia e trasmissione dati (ponte radio). La dotazione è stata implementata con due armadi mobili e lim di nuova generazione.
	2.	
	3	
	4	
Inclusione e differenziazione	1. Promuovere interventi mirati per situazioni specifiche (piccoli gruppi, classi aperte, gruppi di livello, gruppi di potenziamento, di recupero con interventi di tutoraggio).	Con l'organico di potenziamento e le poche ore disponibili sul tempo prolungato secondaria sono stati proposti agli alunni gruppi di livello per il recupero / potenziamento delle competenze.
	2	
	3	
	4	

Continuità e orientamento	1 Favorire rapporti di continuità con le scuole del territorio (Progetti di continuità infanzia-primaria; primaria-secondaria, Secondaria II°)	Sono stati confermati i momenti di passaggio informazioni tra infanzie e primaria; primaria e secondaria. Sono stati particolarmente graditi dagli alunni i progetti di accoglienza
	2 Monitorare i risultati scolastici conseguiti al primo anno delle superiori	La raccolta dati è fissata
	3	
	4	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	1 Organizzare il minicampus. Portare gli alunni ad una scelta consapevole dell'indirizzo della Scuola superiore, conciliando aspirazioni personali e familiari in rapporto alle potenzialità dell'alunno.	Il minicampus si è svolto il 14 novembre. Ha riscosso molto successo sia in termini di presenze (c.a. 800 accessi tra genitori ed alunni) che di gradimento. L'indice di concordanza si è abbassato di 10 punti percentuali rispetto all'anno precedente.
	2	
	3	
	4	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1 Avviare un piano di formazione sulle nuove tecnologie da applicare alla metodologia didattica	Il collegio della primaria ha effettuato un corso di Excel. Il team digitale ha continuato le proposte formative. Non è ancora partito il corso per i 10 docenti individuato dal collegio nell'ambito del PNSG
	2	
	3	
	4	

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1 Promuovere proposte mirate alla crescita educativa e culturale in interazione con la realtà sociale (incontri, dibattiti, corsi di formazione,...)	Sono stati restituiti ai genitori gli esiti di tutti i progetti proposti dalla scuola durante l'attività formativa attraverso spettacoli/ rappresentazioni. I genitori sono stati invitati a partecipare ad un incontro formativo serale con il Prof Rivoltella su social e nuove generazioni.
	2	
	3	
	4	

ESITI DEL MONITORAGGIO I° ANNO PDM

OBIETTIVI DI PROCESSO	PROGRESSI	CARATTERE INNOVATIVO	CRITICITA'	ADEGUAMENTI
<u>Obiettivo di processo 1</u> Costruire prove per classi parallele e grigli per la valutazione dei risultati.	Ogni prova è corredata da una griglia per il calcolo percentuale del punteggio ottenuto dall'alunno. Le prove vengono valutate secondo le griglie approvate nel PTOF.	Il processo ha come obiettivo costruire prove per verificare il raggiungimento di competenze disciplinari. Questo presuppone un cambio di paradigma nel modo di fare didattica e di valutare gli esiti di apprendimento ed il comportamento degli alunni. Predisporre inoltre prove uguali in tutte le classi significa cercare di monitorare il livello di varianza nei risultati tra classi diverse, ciò anche in riferimento alla seconda priorità definita nel RAV.	Le prove devono essere testate ed eventualmente riviste	Proseguire il lavoro nell'a.s. 2016/17.

ESITI DEL MONITORAGGIO II° ANNO PDM (a.s.2016/2017)

OBIETTIVI DI PROCESSO	PROGRESSI	CARATTERE INNOVATIVO	CRITICITA'	ADEGUAMENTI
1. Progettare un curriculum di Istituto in verticale per le competenze	Durante l'a.s si è tenuto un percorso di ricerca azione coordinato dalla formatrice Luciana Ferraboschi che ha portato all'elaborazione del curriculum per competenze disciplinari in verticale tra i due ordini di scuola.	Il processo di costruzione del curriculum è in linea con le INDICAZIONI NAZIONALI MINISTERIALI	Il confronto in verticale è stato impegnativo anche se rappresenta un valore aggiunto del lavoro	Per l'a.s. 17/18 il Curriculum va integrato con gli obiettivi disciplinati.
2 Costruire prove per classi parallele e griglie per la valutazione dei risultati.	Ogni prova è corredata da una griglia per il calcolo percentuale del punteggio ottenuto dall'alunno. Le prove vengono valutate secondo le griglie approvate nel PTOF. Nell'anno 2016/17 è stata aggiunta la prova di inglese	Il processo ha come obiettivo costruire prove per verificare il raggiungimento di competenze disciplinari. Questo presuppone un cambio di paradigma nel modo di fare didattica e di valutare gli esiti di apprendimento ed il comportamento degli alunni. Predisporre inoltre prove uguali in tutte le classi significa cercare di monitorare il livello di varianza nei risultati tra classi diverse, ciò anche in riferimento alla seconda priorità definita nel RAV.	Alcune prove necessitano di una revisione	Proseguire il lavoro nell'a.s. 2017/2018 con l'introduzione di prove intermedie.

<p>Migliorare la dotazione tecnologica dell'Istituto: aule, laboratorio di informatica, laboratorio mobile.</p>	<p>Attraverso i fondi PON è stata completata la WIFI della scuola. La trasmissione dati non è ancora buona ma i problemi non dipendono dalla rete interna piuttosto dal contratto di fonia e trasmissione dati (ponte radio). La dotazione è stata implementata con due armadi mobili e lim di nuova generazione.</p>	<p>Buono è l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica. Sono state svolte esperienze innovative e significative in quasi tutte le classi</p>	<p>Una possibile criticità è determinata dalla formalizzazione della progettazione.</p>	<p>Va sistematizzata la parte di progettazione, introducendo per esempio esperienze di progettazione in EAS</p>
<p>Promuovere interventi mirati per situazioni specifiche (piccoli gruppi, classi aperte, gruppi di livello, gruppi di potenziamento, di recupero con interventi di tutoraggio).</p>	<p>Con l'organico di potenziamento e le poche ore disponibili sul tempo prolungato secondaria sono stati proposti agli alunni gruppi di livello per il recupero / potenziamento delle competenze.</p>	<p>La personalizzazione della didattica rappresenta oggi un elemento imprescindibile per attuare una didattica inclusiva destinata sia agli alunni con PDP sia ai bambini che sono in difficoltà.</p>	<p>L'esiguità delle risorse a disposizione consente di attuare interventi di lavoro per gruppi in numero limitato ed inferiore alle necessità.</p>	<p>Proseguire per il prossimo anno. Monitorare con più efficacia l'esito del lavoro</p>
<p>Favorire rapporti di continuità con le scuole del territorio (Progetti di continuità infanzia-primaria; primaria-secondaria, Secondaria II°)</p>	<p>Sono stati confermati i momenti di passaggio informazioni tra infanzia e primaria; primaria e secondaria. Sono stati particolarmente graditi dagli alunni i progetti di accoglienza</p>	<p>La formazione di classi equilibrate ha una ripercussione importante sul percorso scolastico in termini di relazione tra alunni, benessere della classe. Un lavoro di continuità in verticale deve portare ad aiutare l'alunno nel migliorare la conoscenza di sé.</p>	<p>Manca una scheda per la raccolta dati</p>	<p>Produrre una scheda per la raccolta delle informazioni in fase di passaggio Scuola Primaria e secondaria.</p>

Monitorare i risultati scolastici conseguiti al	La raccolta dati degli alunni che hanno frequentato il primo anno delle superiori è fissata per lunedì 19 giugno	Il monitoraggio costante dell'azione di orientamento consente di tenere sotto controllo costantemente il processo. Tale azione è stata finanziata a livello di rete nell'ambito dei fondi per il Piano di miglioramento.	L'indice di concordanza si è abbassato di 10 punti percentuali rispetto all'anno precedente.	
Organizzare il minicampus. Portare gli alunni ad una scelta consapevole dell'indirizzo della Scuola superiore, conciliando aspirazioni personali e familiari in rapporto alle potenzialità dell'alunno.	Il minicampus si è svolto il 14 novembre. Ha riscosso molto successo sia in termini di presenze (c.a. 800 accessi tra genitori ed alunni) che di gradimento.	Il lavoro impegnativo di organizzazione del minicampus rappresenta una proposta formativa molto significativa per i ragazzi della scuola e dell'ambito 09. La scuola in rete con altre scuole ha ottenuto un finanziamento nell'ambito del bando sul Piano di miglioramento. Il progetto prevede passaggi di rete che vanno monitorati con la supervisione del Partner di progetto Centro clinico Cavour	Significativo l'impegno organizzativo per il personale della scuola.	
Avviare un piano di formazione sulle nuove tecnologie da applicare alla metodologia didattica	Il collegio della primaria ha effettuato un corso di Excel. Il team digitale ha continuato le proposte formative. Non è ancora partito il corso per i 10 docenti individuato dal collegio nell'ambito del PNSG	L'azione è in linea con le indicazioni contenute nel Piano Nazionale scuola digitale.	Mancato avvio della formazione dei 10 docenti individuati a settembre il cui percorso è rinviato a settembre 2017	A settembre sarà avviato un percorso su "Conoscenze , abilità, competenze e pensiero computazionale." Il corso è organizzato con i fondi ministeriale del Piano triennale della formazione.

<p>Promuovere proposte mirate alla crescita educativa e culturale in interazione con la realtà sociale (incontri, dibattiti, corsi di formazione,...)</p>	<p>Sono stati restituiti ai genitori gli esiti di tutti i progetti proposti dalla scuola durante l'attività formativa attraverso spettacoli/ rappresentazioni. I genitori sono stati invitati a partecipare ad un incontro formativo serale con il Prof Rivoltella su social e nuove generazioni.</p>	<p>Un positiva interazione scuola genitori rappresenta un valore aggiunto nell'ambito dell'azione educativa. Sul territorio del Comune si è costituito un Comitato genitori.</p>	<p>Mancata formalizzazione della collaborazione con le realtà associative del territorio.</p>	<p>Monitorare la partecipazione dei genitori alla vita della scuola. Formalizzare eventuali collaborazioni con le agenzie educative del territorio.</p>
---	--	--	---	---